



A.A.A. NOTIZIE

CIRCOLARE INFORMATIVA
AGLI AMICI DI AVIGLIANA

n. 6

1 aprile 1975

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 9 marzo 1975 si è tenuta nel salone Consigliare del Comune di Avigliana l'assemblea generale ordinaria dei Soci e si è discusso e deliberato sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) - Relazione del Presidente
- 2) - Bilancio consuntivo 1974
- 3) - Bilancio preventivo 1975
- 4) - Varie ed eventuali

Il Presidente geom. FRANCO BERTINO dichiara aperta la seduta alle ore 10,30; sono presenti n. 25 soci, rappresentati per delega n. 2, pertanto i soci votanti sono 27 su 66 iscritti a libro soci.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Questa Assemblea Generale Ordinaria dei Soci chiude l'esercizio economico del terzo anno di vita della nostra Associazione che risulta oggi composta da 66 soci, in quanto abbiamo accolto nel nostro sodalizio tre nuovi soci (due ordinari ed un benemerito), un socio si è reso dimissionario ed abbiamo avuto la grave sventura di perdere un amico.

Si è reso dimissionario il rag. Balestreri per ragioni professionali e di residenza; abbiamo accolto con gioia l'arrivo nel nostro sodalizio di tre nuovi soci che Vi presentiamo:

la signora Mada Tatti, il rag. Pierino Ferrero ed il dott. Giovanni Franza. Siamo certi di aver acquisito tre amici per noi e per Avigliana.

E' deceduto un grande Amico di Avigliana, il comm. Giuseppe Vota, il quale con la Sua vasta esperienza nel campo turistico per i tanti anni di attività dedicati al Touring Club Italiano e per la Sua notevole cultura, è stato un fervido propagandista dei valori di Avigliana già negli anni trascorsi, mediante la partecipazione diretta in tutte le pubblicazioni dell'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo e di molte altre aventi per oggetto Avigliana, che Egli tanto ammirava e profondamente conosceva in tutta la sua storia ed in tutti i suoi valori artistici. Per noi è una perdita grave che vogliamo qui porre in atto di doveroso omaggio nel pensiero di tutti gli Amici consoci.

Per quanto riguarda le attività condotte positivamente annoveriamo in primo luogo la redazione del nostro notiziario, che nel primo anno di vita ha raggiunto i soci ed autorità con cinque numeri, che hanno tenuto al corrente gli Amici sulle attività dell'Associazione e sulle intenzioni del Consiglio.

In questo esercizio il Consiglio si è riunito sette volte, una delle quali aperta a tutti i Soci (questione cavalcaferrovia).

Come già per il passato anche questa relazione è articolata in tre parti: le cose fatte, le cose non fatte e quelle che ci proponiamo di fare.

Al primo capitolo, quello delle cose fatte, annoveriamo in primo luogo con soddisfazione, la conclusione più che favorevole dei lavori di restauro alla chiesa di San Pietro.

Riteniamo sia questo un punto di merito e di onore per la nostra Associazione, che ha così pienamente dimostrato di poter assolvere i propositi statutari con un'organizzazione funzionante a vantaggio del bene comune per la valorizzazione dei tesori storici ed artistici di Avigliana.

Con il medesimo criterio possono essere affrontati e risolti tanti altri problemi di tutela e conservazione della nostra città, sempre che, come noi tutti speriamo, il nostro modesto esempio riesca a raccogliere l'adesione di coloro che amano Avigliana, alimentandone l'interesse, l'entusiasmo e lo spirito di collaborazione.

Siamo riusciti a sollecitare l'interesse e a raccogliere l'adesione delle Autorità, a condurre in porto i lavori e ad assicurarne la copertura finanziaria e ciò in un tempo relativamente breve se paragonato alla durata normale delle realizzazioni di lavori pubblici, dal progetto alla ultimazione lavori.

E' da sottolineare che proprio in questo spirito è nata la nostra Associazione.

Dobbiamo ringraziare calorosamente il prof. Umberto Chierici soprintendente ai Monumenti del Piemonte, che ci ha personalmente dato le principali direttive sull'essenza dei lavori da eseguire ed ha promesso il suo appoggio alla pratica che l'Amministrazione Comunale inoltrerà al Ministero per un contributo, il prof. arch. Andrea Bruno, nostro consocio, che ha praticamente diretto i lavori con la sua specifica competenza di titolare di cattedra universitaria per il restauro ai monumenti, il signor Giuseppe Davi, titolare dell'impresa esecutrice dei lavori, che ha interpretato con amore del mestiere le direttive impartitegli ed ha eseguito i lavori stessi a perfetta regola d'arte, il geom. Natale Garzena, che ci ha generosamente donato la perizia iniziale, e tutti gli enti e le persone che hanno concorso con tangibili contributi, come risultano dal rendiconto che ora Vi esponiamo ed ai quali diamo personalmente ringraziamento.

CAMPAGNA "SALVIAMO SAN PIETRO"

ENTRATE

geom. Bertino	L. 41.930.=
dott. A. Cellini	L. 15.000.=
Sorelle Riva	L. 50.000.=
Sig. Fino Riva C.	L. 50.000.=
Dr. Riva G. e sig. Riva Usseglio	L. 100.000.=
FIAT - Ferriere	L. 100.000.=
geom. Bertino	L. 100.000.=
sig. Genero	L. 20.000.=
rag. Taglia C.	L. 50.000.=
geom. Piasser	L. 20.000.=
sig. Speciali	L. 1.000.=
dott. Ferraud	L. 20.000.=
dott. Picco	L. 50.000.=
Istituto Bancario San Paolo di Torino	L. 500.000.=
sig. Vinassa E.	L. 10.000.=

Contributo Ass. Amici di Avigliana	L. 1.052.610.=
Da incassare:	
Comune di Avigliana	L. 2.500.000.=
Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo	L. 2.000.000.=

Totale entrate L. 6.680.540.=

USCITE

Manifesti	L. 130.000.=
Documentazione fotografica	L. 300.000.=
Timbro "Campagna salviamo S. Pietro"	L. 1.000.=
Album per foto	L. 40.930.=
Affissione manifesti	L. 8.810.=
Cartello cantiere	L. 35.000.=
Carta bollata e marca per licenza	L. 1.000.=
Carta bollata per contratto appalto	L. 1.500.=
Spese registrazione contratto	L. 2.300.=
Da spendere:	
Impresa Giuseppe Davì	L. 6.160.000.=

Totale uscite L. 6.680.540.=

La seconda in ordine di importanza fra le cose fatte è la pubblicazione della prima dispensa che apre la nostra collana di studi storici su Avigliana, ora in stampa e della quale presto sarà inviata copia in omaggio a tutti gli Amici.

Siamo certi che il lavoro generosamente offertoci dal conte Carlo Antonielli d'Oulx, che presenta una sintesi della storia di Avigliana sulla base della citata bibliografia esistente, sarà di sicuro interesse per gli Aviglianesi e per gli studiosi in genere, dato che esso presenterà ai lettori un tracciato generale storico ben documentato ed avulso dalle nozioni ora circolanti desunte dalla leggenda, il quale rappresenterà nel campo culturale un'altra pratica realizzazione della nostra Associazione per la valorizzazione di Avigliana.

Invitiamo tutti i Soci a prenotare e diffondere la pubblicazione con il massimo numero di copie per divulgare con esse la conoscenza di Avigliana.

Al terzo posto in ordine di importanza per le cose compiute, vogliamo ricordare l'azione promozionale svolta nei confron-

ti dell'opinione pubblica in occasione del progettato cavalcaferrovia, azione che ci ha portato a contattare i giornali, la Soprintendenza ai Monumenti, il Sindaco e gli Amministratori Comunali, le Autorità scolastiche, le Associazioni locali, l'Anas, in persona del capo sezione ing. Mina, il progettista ing. arch. Marchi e che come Vi è stato ampiamente riferito nel nostro notiziario n. 5, si è temporaneamente conclusa con la constatazione della soluzione tecnica comportante fra tutte i minori danni al paesaggio, tramite l'assicurazione ricevuta della conformazione del progetto nel modo meno visibile panoramicamente con la nostra riserva della libertà di azione a seguito della presa visione del promesso montaggio fotografico preliminare.

Ed ecco le dolenti note per le cose non realizzate:

- la campagna per il depuratore delle acque del lago, poichè non ci è pervenuta, nonostante i ripetuti solleciti, l'offerta della ditta costruttrice. E' lo stesso depuratore impiantato in tre esemplari nel lago di Caldonazzo con ottimi risultati.
- il progetto per la riattivazione del cimitero di San Pietro, nonostante l'assenso della Soprintendenza, poichè siamo ancora in attesa di una risposta da parte del Comune.
- gli incontri settimanali, che abbiamo cancellato per l'assoluta mancanza di frequentatori: non è stato trovato finora un modo efficace per aumentare i contatti ed i legami fra gli Amici di Avigliana, il che fa purtroppo pensare che i problemi avigliesi non abbiano mai abbastanza importanza per provocare gli avigliesi a pagare di persona nemmeno quel poco che occorre per un dibattito e ciò va messo in relazione anche alla scarsità di affluenza riscontrata in quelle manifestazioni culturali organizzate dall'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo ed alle quali abbiamo dato il nostro modesto aiuto personale ed anche alle assenze riscontrate nelle contribuzioni per la campagna di San Pietro.
- il mancato recupero delle quote dei soci morosi, nonostante numerosi solleciti inviati in vari modi e tempi.

Nelle previsioni per il 1975 abbiamo posto quali traguardi da conseguire:

- a) il proseguimento della pubblicazione delle dispense storiche con il lavoro in corso presso l'archivio Comunale a cura

del prof. Gerardi, dal quale già si prevedono notevoli sviluppi di fatti e deduzioni.

b) la sistemazione dell'archivio comunale per la parte storica con criteri attuali di conservazione, per la quale abbiamo chiesto un contributo al Comune su una spesa prevista di L. 250.000; tale sistemazione serve a preservare preziosi documenti aventi valori venali notevoli: trattasi di inventariare con un indice i documenti stessi e porli in appositi contenitori entro un armadio metallico.

c) analisi delle condizioni di inquinamento delle acque del lago, da affidare alla facoltà di zoologia dell'Università.

d) l'inizio dell'opera di restauro degli affreschi di San Pietro che sono stati esaminati in un sopralluogo dal soprintendente alle Gallerie, prof. Mazzini, con il restauratore prof. Fiume. Questi a seguito delle direttive impartite dal soprintendente stesso, ha presentato dettagliati preventivi di spesa per i restauri, così divisi per soggetto:

Restauro comprendente: consolidamento dell'intonaco, asportazione dei residui di scialbo, rimozione del salnitro, delle muffe e dei rifa cementi. Abbattimento degli intonaci e degli stucchi marcescenti e loro sostituzione con nuovi. Sigillatura delle crepe e delle lacune. Restauro pittorico integrativo.

CAPPELLA DELLA VERGINE	mq. 100,--	L. 8.500.000.=
ABSIDE	mq. 20,--	L. 2.200.000.=
CATINO DELL'ABSIDE E ARCO DI TRIONFO	mq. 33,--	L. 3.300.000.=
NAVATA CENTRALE	mq. 34,39	L. 3.430.000.=
NAVATA DI DESTRA (absidiola e arco di trionfo)	mq. 10,30	L. 600.000.=
NAVATA DI DESTRA (parete di destra e di sinistra)	mq. 21,37	L. 2.140.000.=

per un importo complessivo di L. 20.170.000.= + IVA, oltre ponteggi e documentazione fotografica.

Naturalmente non sta nelle nostre possibilità eseguire un'opera tale, però riteniamo che gli affreschi rappresentino un grandissimo valore per Avigliana e pertanto si debba cercare in tutti i modi di conservarli.

Abbiamo iniziato la pratica presso la Regione Piemonte, sperando che almeno la Cappella della Vergine possa essere restaurata. Anche per quest'opera lo spirito della nostra Associazione ci

suggerisce che occorre dare inizio al più presto alle opere per poter interessare al problema autorità e pubblica opinione e per attivarle a tale scopo ci proponiamo di eseguire il restauro del catino, che è la parte più apparente, con la auspicata collaborazione del Comune di Avigliana: tale opera comporta una spesa iniziale di L. 3.696.000.= IVA compresa.

e) i consiglieri sono sempre convinti che l'unione e l'amicizia tra i soci sia una potente leva che attivando l'Associazione può portare grandi benefici ad Avigliana. Per ottenere ciò un primo importante passo consiste nel disporre di una sede di dimensioni tali da poterci riunire e programmare manifestazioni.

Siamo stati informati dal rev.mo don Rolle che ritorna di attualità la possibilità di acquistare la chiesa di Santa Croce. Ci siamo subito recati presso la Curia Metropolitana direttamente da mons. Quaglia, al quale abbiamo espresso la situazione dello stabile dal punto di vista statico e manutentivo con i pericoli rappresentati dalle condizioni di fatiscenza esistenti nei confronti dell'incolumità pubblica e dal punto di vista della proprietà, essendo detto stabile in condominio con il confinante che è proprietario del piano cantinato. Abbiamo inoltre ricordato che per rendere agibile il fabbricato per la destinazione prevista di auditorium, sono necessari lavori per una spesa presunta di L. 15/20.000.000.=.

A conclusione dell'incontro ci è stato suggerito di presentare un'offerta per l'acquisto, per redigere la quale abbiamo iniziato contatti con Soci, Amici, Enti ed Autorità per impostare un programma di azione, se e in che misura si troveranno i fondi.

Come avete potuto constatare qualche nostra iniziativa ha avuto buon esito, ma ciò non è stato sufficiente per trasmettere il nostro entusiasmo, per aumentare l'interesse e la collaborazione, per cui cominciamo a sentire il peso della mancanza di compagni.

A chiusura della relazione sta l'invito a tutti i Soci di mantenere viva, con impegno continuo, la propaganda per la nostra Associazione, ovunque ed in ogni occasione.

Oltre al voto sulla relazione e sui bilanci consuntivo e preventivo che ora Vi leggerò, chiedo all'Assemblea di esprimersi su ogni argomento tracciato, nonché sul programma stesso.

CONTO ECONOMICO 1974

ENTRÉE

Quote sociali		L. 1.200.000.=
sostenitori	12x50000 =	L. 600000
"	acconto =	L. 20000
benemeriti	12x20000 =	L. 240000
ordinari	34x10000 =	L. 340000
		= L. 1200000

Interessi attivi	L. 109.521.=
Offerte campagna "Salviamo San Pietro"	L. 1.127.930.=
Fondo cassa al 1/1/74	L. 1.773.668.=

L. 4.211.119.=

USCITE

Spese postali	L.	19.710.=
Cancelleria	L.	3.000.=
Interessi passivi	L.	4.074.=
Spese per campagna San Pietro	L.	90.540.=
	L.	117.324.=
Fondo cassa a pareggio	L.	4.093.795.=

L. 4.211.119.=

Visto per la regolarità delle operazioni contabili e della giacenza di cassa.

I Revisori: CESARE VALLOIRE - BRUNO MEANO

PREVENTIVO ESERCIZIO 1975

ENTRÉE

Fondo cassa al 1 gennaio 1975	L. 3.056.405.=
Quote sociali 1975	L. 1.200.000.=
Quote arretrate 73 - 74	L. 200.000.=
Interessi su depositi bancari	L. 100.000.=
	L. 4.556.405.=

USCITE

Fondo ricerche e pubblicazione storica	L. 1.500.000.=
Fondo per sistemazione archivio Comunale	L. 150.000.=
Fondo progetti e studi per centro storico/laghi	L. 600.000.=
Fondo per manifestazioni varie	L. 300.000.=
Fondo contributi per restauri	L. 600.000.=
Fondo per la sede	L. 500.000.=
Fondo per restauri San Pietro	L. 500.000.=
Fondo per cancelleria, spese postali ecc.	L. 100.000.=
Fondo imprevisti a pareggio	L. 306.405.=
	L. 4.556.405.=

Apro pertanto la discussione prima di mettere ai voti.

Nella discussione si sono avuti i seguenti interventi:

il dott. Ferraudo sottolinea l'importanza della campagna per San Pietro.

il prof. Mattioli si augura di poter realizzare tutti gli anni una iniziativa di pari importanza.

il sig. Giancarlo Vinassa propone che la prossima iniziativa sia rivolta ai laghi.

il not. Picco chiede spiegazioni sulla pubblicazione storica;

il Presidente informa che nel corso dell'entrante settimana saranno pronte per la correzione le bozze di stampa e che la pubblicazione sarà arricchita da otto illustrazioni tratte da disegni del pittore Felice Richetto, mentre in copertina sarà riprodotto l'affresco di San Pietro raffigurante il castello e si presume di stampare il tutto per i primi di aprile.

il geom. Valloire propone che qualora non andasse in porto l'iniziativa per la chiesa di Santa Croce, si tratti con il Comune per la casa Senore.

il prof. Mattioli, al quale si associa il dott. Fava, propone il restauro alla porta Ferrata.

Il geom. Valloire, quale membro del Consiglio della Comunità Montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, informa che la Comunità stessa potrebbe stanziare un contributo per il restauro degli affreschi, trattandosi di valori di importanza per tutta la Valle: il Presidente assicura che sarà immediatamente inoltrata la richiesta relativa.

Il signor Sindaco di Avigliana, Giovanni Genta, dopo aver sottolineato i meriti dell'Associazione verso Avigliana, ritiene che

al fine di incrementare le adesioni all'Associazione stessa, data l'importanza che essa ha nel sensibilizzare gli aderenti in merito a tutti i problemi aviglianesi, sia necessario in primo luogo trovare i modi per esprimere chiaramente alla popolazione che l'Associazione e le sue iniziative non hanno alcun fine speculativo, nè economico, nè politico. Pertanto occorre portare a conoscenza di tutti le conclusioni ottenute nelle azioni costruttive come la campagna di S. Pietro ed in quelle promozionali come la questione del cavalca ferrovia, delle quali tutte egli si sente di difendere anche in seno al Consiglio Comunale la loro validità, anche perchè dagli organi di informazione ufficiali si fanno i termini ma non le conclusioni dei dibattiti e delle iniziative.

Dalle parole del Sindaco emerge all'assemblea il primo argomento da inserire nell'ordine del giorno all'art. 4; Varie ed eventuali, lo studio e l'esame delle proposte per la propaganda dell'Associazione.

Su tale argomento si sono avuti i seguenti interventi: il not. Picco, rifacendosi alle argomentazioni sviluppate negli anni scorsi, ripropone di stabilire la categoria di soci juniores, con una quota ridotta ad es. L. 1000, al fine di aumentare il numero di aderenti, con tutti i pregi insiti nelle forze giovanili.

il sig. Vinassa G. propone di relazionare i giornali della Valle sulle attività dell'Associazione e di partecipare alle manifestazioni culturali e sportive con premi intestati agli Amici di Avigliana.

il sig. Bravi ritiene che i notiziari, anzichè diradati e voluminosi, abbiano maggior effetto se frequenti e più brevi ed inoltre che siano distribuiti al maggior numero di persone oltre i Soci. Dopo le risposte del Presidente si procede alla votazione sui bilanci consuntivo e preventivo che vengono approvati all'unanimità per alzata di mano.

Alle ore 12,30 la seduta viene tolta.

Il Presidente